

abituarsi allo sviluppo: le prospettive possibili e positive del servizio di pest control

a cura di Anid

Siamo ormai abituati, nel nostro Paese, ad affrontare i problemi delle ricorrenti crisi economiche, occupazionali e commerciali, con molte analisi e discussioni, ma quasi sempre limitandoci alle critiche ed alle lamentazioni per la troppa burocrazia ed il mancato intervento delle Istituzioni Pubbliche e, quindi, della inadeguatezza, quanto meno, della Politica.

Se ci capitasse, come nel nostro caso, di trovarci davanti un settore economico, di nicchia certamente, ma non per questo trascurabile, che procede in positivo con un costante aumento della domanda, della qualità del servizio e della professionalità richiesta, con una prospettiva strategica di lungo respiro ci si aspetterebbe un approccio diverso, positivo e pragmatico, nel quale gli interlocutori analizzassero le ragioni di questo trend, cercando di favorirne i contenuti qualificanti e di prospettiva. E invece no: l'ottica è la stessa, se non peggiore. Ogni interlocutore interessato, ogni stakeholder, pensa per prima cosa al proprio posizionamento, alla miglior difesa del proprio interesse, cercando subito di fare come tutti coloro che vogliono difendere una proprietà e cioè ponendo paletti e steccati e minacciando i possibili evasori di controlli, sanzioni, penalità.

L'errore è evidente: un settore che procede in positivo va regolamentato certamente, ma per favorire le cause dello sviluppo e proteggere gli opera-



tori dall'assalto alla diligenza, dall'irrompere, in quel mercato, di imprese senza esperienza specifica, attratte solo dal trend e dai miraggi di margini inconsueti. Il risultato è scontato: la qualità globale dei servizi offerti diventerà aleatoria, affiancando ad Aziende professionali altre imprese più superficiali che entreranno nel terreno di gara affidandosi all'unica arma del competitor dequalificato: il prezzo. Ed ora è il momento di dire che tutto ciò si riferisce ed è quanto accade nel settore della Disinfestazione e Derattizzazione, in termini moderni ed attuali nel Pest Control, nel Pest Management.

Non così in Europa e negli altri Paesi, dove la sensibilità del mercato del Pest Control alle esigenze della Domanda (Customer care = difesa del Consumatore) da un lato e la qualificazione del Fornitore Professionale dei Servizi dall'altro costituiscono il fulcro portante e l'acceleratore economico dello sviluppo.

Ne è una indiscutibile prova il ritardo con il quale il Legislatore e la Sanità Pubblica interviene in questa materia, dove gli altri Paesi già si muovono più rapidamente, e prendiamo

ad esempio l'evoluzione del Regolamento Biocidi, il regolamento UE n. 528/2012 concernente *“l'immissione sul mercato e l'uso di biocidi (insetticidi e raticidi n.r.), utilizzati per la tutela dell'uomo, degli animali, dei materiali o degli articoli contro organismi nocivi, quali parassiti o batteri, mediante l'azione di principi attivi contenuti nel biocida”*

Questa azione comunitaria, suscitata e sollecitata dalla opinione pubblica e politica, estremamente sensibile alla tutela ambientale ed alla limitazione dell'uso di sostanze tossiche, ha già definito tempi di attuazione e di regolamentazione e quasi tutti i Paesi Comunitari si sono o si stanno adeguando alla normativa individuando gli operatori, le responsabilità ed i controlli, indispensabili per attuare una norma.

L'Italia ancora no. O meglio, non per quanto riguarda la premessa, vale a dire l'individuazione delle linee guida da seguire per ottenere il risultato che il Regolamento persegue: lo sviluppo di una attività di Pest Control che tenga conto dell'igiene pubblica, del benessere delle persone e degli animali, dell'ambiente.

In compenso sono già annunciati dif-fusi e capillari controlli (1. da parte di chi ?) e pesanti sanzioni (2. verso chi?) in merito alla attuazione di quanto scritto nelle etichette dei prodotti (3. chi le scrive?).

Proviamo a capire:

1. I controlli saranno effettuati dalle strutture della Sanità Pubblica Regionale, ognuno per proprio conto. Risulta che alcune Regioni hanno già emesso ordinanze con dispositivi e, naturalmente sanzioni;

2. Naturalmente il soggetto passivo è facilmente individuabile: l'Operatore, che però non è definito e non si sa quale sia il suo ruolo e la sua competenza. Per la verità si saprebbe benissimo, perché il Regolamento lo dice espressamente: il soggetto autorizzato all'uso di questi prodotti è il "Trained Professional". Perfettamente tradotto dal Ministero della Salute in "Professionista adeguatamente formato", vale a dire un Operatore istruito ed esperto su quello che utilizza, sul dove e contro cosa agire, sui rischi che il suo lavoro comporta per gli altri e per se stesso. Diversi Paesi hanno già definito questa figura professionale, essenziale per dare un contenuto ed un senso alle disposizioni di legge, ma in Italia ancora no e la proposta della Associazione italiana delle Imprese della Disinfestazione (A.N.I.D.) è ancora una "vox clamans in deserto". In compenso, però già si possono applicare nei suoi confronti le sanzioni regionali.

3. Le scrivono i produttori, nella richiesta di registrazione del biocida, che deve essere approvata dal Ministero della Salute, perché la burocrazia deve sempre soprintendere le cose. In definitiva, l'approccio che dicevamo al settore del Pest Control ha assunto un carattere intimidatorio nei confronti degli Operatori (controlli e sanzioni), abbastanza impreciso e caotico nella regolamentazione (ogni Regione si comporta come

crede) senza alcuna differenza tra chi opera professionalmente (l'Impresa professionale formata) e chi assalta la diligenza, spesso un operatore del tutto abusivo.

Di questo si parlerà nella Tavola Rotonda in programma a DISINFE-

STANDO 2017, a Rimini il prossimo 8 Marzo, con l'intento di avviare un processo virtuosamente positivo, anche in Italia, nelle attività del Pest Management: la Speranza non muore mai.



www.martignani.com

MARTIGNANI SRL

Via Fermi, 63 - Zona Industriale Lugo 1
48020, S. Agata sul Santerno (RA) Italy
Tel. (+39) 0545 230 77
Fax (+39) 0545 306 64
martignani@martignani.com



ELECTROSTATIC
AGRO SPRAY SYSTEM